

Scanzo, folla e fair play per il debutto in piazza della Giunta dei giovani

Consiglio all'aperto per l'insediamento del sindaco Casati (29 anni) e della sua squadra. Applausi dalle minoranze: saremo attente, ma collaborative

Scanzorosciate TIZIANO PIAZZA

Non è insolito a Scanzorosciate convocare all'aperto - nei mesi estivi, nelle piazze delle varie frazioni - le sedute del Consiglio comunale.

Ma per l'insediamento del neosindaco Davide Casati e della rinnovata assemblea consiliare, così come uscita dalle urne il 25 maggio scorso, si è scelta la piazza della Costituzione, la centrale piazza civica. Ed è stato un bagno di folla. «Ho voluto iniziare questa nuova esperienza insieme alla comunità intera - ha esordito il sindaco Casati -. Tra vecchi e nuovi residenti, tra generazioni diverse, tra la scuola e le associazioni, i circoli di volontariato, le parrocchie e le società sportive. Del resto, la nostra lista civica ha come motto "La comunità, un progetto insieme": e vedere qui così tanta gente mi riempie di gioia, mi rende orgoglioso, ma soprattutto ancor più innamorato di Scanzorosciate e della sua gente».

«Quando durante lo spoglio

ai seggi era evidente il nostro successo - ha proseguito il primo cittadino - d'istinto ho scritto sulla mia pagina Facebook la frase "Scanzorosciate ti amo!". Ed è vero, lo ripeto anche oggi: "Scanzorosciate ti amo!". Dobbiamo tutti essere orgogliosi di Scanzorosciate, della sua gente, delle sue eccellenze, a partire dal Moscato di Scanzo, prodotto unico che in questi anni ha dato per la pri-

«L'essere stati scelti da 3 elettori su 4 ci dà una forte responsabilità»

ma volta un'identità comune e forte, unendo tutte le frazioni e suoi oltre 10.000 abitanti. E che anche nel corso della mia amministrazione sarà al centro delle nostre attenzioni».

A guidare il suo cammino di sindaco, ha spiegato Casati, saranno «passione, disponibilità, trasparenza. Con la consapevolezza anche di avere una responsabilità molto forte. Infat-

ti, ci ha scelto il 74,8% degli elettori, cioè tre su quattro. Non è una cosa ordinaria, soprattutto in questo clima di antipolitica, dove c'è chi alimenta tensione, dubbio, sospetto e rabbia. Invece, dobbiamo essere tutti insieme testimoni di una buona politica che viene davvero vissuta: come ci ha ricordato di recente Papa Francesco, "la politica come la forma più alta di carità". Vivere la politica come un servizio, ridare la speranza e concretizzarla. Infatti, solo se ricostruiamo insieme la credibilità delle nostre istituzioni ricostruiremo la dignità del nostro Paese».

Le opposizioni

Un intervento che ha riscosso applausi e auguri di buon lavoro anche da parte dei capigruppo delle due liste di minoranza rappresentate in Consiglio. «Se abbiamo perso è stato per colpa nostra, non siamo riusciti a far passar il nostro messaggio - ha affermato Maurizio Algeri di "Nuovo Impegno per Scanzorosciate" -. In Consiglio comunale non saremo ten-



L'insediamento del nuovo sindaco Davide Casati FOTOBORG

denziosi, ma corretti e collaborativi».

«Porteremo avanti le nostre priorità, la gente ci ha scelto per quello - ha aggiunto Alan Vassalli del Movimento 5 Stelle -. Saremo propositivi e atten-

La nuova Giunta

Davide Casati ha poi presentato la Giunta comunale, che ha un'età media molto bassa (il più «vecchio» ha 40 anni, il sindaco 29): Paolo Colonna (vice sindaco, assessore a Urbanistica, Sviluppo dei centri storici, Viabilità, Protezione civile); Daniela Ceruti (assessore a Politiche educative e istruzione, Servizi all'infanzia, Sport); Fe-

derica Rosati (assessore a Lavoro e politiche sociali e giovanili); Angela Vitali (assessore a Cultura, Promozione del territorio, Comunicazione); Michele Epis (capogruppo e assessore a Ecologia e rapporti con Polynt, Società partecipate, Plis e sentieri collinari). Altre deleghe a Maicol Barcella (Manutenzioni edifici-impianti pubblici e cimiteri); Laura Zanga (Manutenzioni strade-marciaiedi, aree verdi e pubblica illuminazione); Giulia Rocchi (Giovani e tutela dei minori). Inoltre, lo stesso Davide Casati si terrà la delega a Bilancio, Sicurezza, Gestione del personale Comune). ■

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il programma

«Le priorità fondi al sociale e alla scuola»

Durante il Consiglio di insediamento a Scanzorosciate è stato annunciato anche il programma amministrativo. «Continueremo sulla strada già tracciata negli anni scorsi - ha sottolineato il sindaco Davide Casati -. Daremo massima attenzione alle aree verdi, alla salvaguardia delle colline, alla tutela dell'ambiente e alla mobilità, alla limitazione del consumo di suolo, alla continua e costante attenzione allo sviluppo dei centri storici, iniziato finalmente in questi anni dopo decenni di attese. Completeremo le pavimentazioni delle piazze e delle vie, incentivando i privati nella ristrutturazione dei propri edifici affinché i nostri centri storici diventino il cuore pulsante del nostro paese e spazio quindi per tessere nuove relazioni, legami buoni, e creare quella comunità accogliente e solidale che io amo».

Ma la priorità assoluta, ha assicurato Casati, sarà «la conferma di tutti i fondi stanziati in questi anni per le politiche sociali e scolastiche, a sostegno quindi della famiglia, delle nuove generazioni e delle fasce più deboli della popolazione. Un paese, seppur incrisi, non può tagliare risorse in questo settore perché sono investimenti sul futuro, ma soprattutto sono tutela per i meno fortunati. E poi, se siamo veramente una comunità accogliente e solidale dobbiamo darne dimostrazione e sapere che alcuni tagli non si devono fare. Piuttosto che tagliare i fondi per l'assistenza educativa scolastica dei ragazzi diversamente abili (che riguarda pochi ragazzi, in confronto a 10 mila abitanti) sappiate che preferisco chiedere un contributo a tutti, perché una società è davvero solidale se si fa carico di chi è più sfortunato e bisognoso. Forse sarà impopolare, ma chi fa politica deve mettere prima di tutto valori e ideali». T.P.

Apri «Farina & Co» Nuovo ristorante in via Autostrada



L'interno del nuovo ristorante in via Autostrada

Fuoco alle braci in via Autostrada: questa sera si apriranno le porte del ristorante «Farina & Co», al piano terra della nuova struttura che si trova al fianco della Coop.

Oltre mille metri quadrati - comprese cucine e uffici - che ospitano 400 coperti sistemati su due livelli. Uno spazio luminoso, ideato e curato dall'architetto Laura Beretta che ha creato un ambiente che possa far sentire ogni commensale «a proprio agio in quel luogo». Ci penseranno poi gli chef a «prendere per la gola» gli ospiti, puntando su un'ampia va-

rietà di piatti - dalla pizza alla carne, al pesce - che valorizzano i prodotti bergamaschi e, più ampiamente, quelli italiani. Dopo la sistemazione degli ultimi dettagli nei giorni scorsi, il ristorante oggi (dalle 19) inizierà ad accogliere i suoi ospiti.

«Un locale per tutti»

Diego Scarpellini, che con il fratello Matteo e Alessandro Arrighini (del noto Farina 00) è titolare del ristorante, ha deciso di puntare su un locale accessibile a tutti, incentrato sul «rapporto qualità-

prezzo». «Abbiamo creato un team - ha precisato parlando dello staff - che possa portare avanti una nuova tipologia di ristorazione, con cucina tradizionale ma anche con piatti moderni, preparati con tecniche innovative». Affiancato dallo chef Lorenzo Longo, Diego Scarpellini snocciola il ricco menù: «Oltre alle pizze tradizionali ci sono quelle gourmet e si può scegliere l'impasto integrale». Per gli amanti del «panino» ci saranno hamburger preparati «solo con i migliori ingredienti», e ancora «piatti per più persone, i menù per i bambini, e sia pesce che carne».

Anche la griglia ha un ruolo centrale nelle cucine del nuovo ristorante. E lo chef Lorenzo Longo svela il segreto della preparazione: «Le carni vengono cotte direttamente sulla brace di carbonella di cedro, in un forno particolare in modo che assorbano l'aroma». I piatti potranno essere accompagnati da un'ampia scelta di vini e di birra (sono disponibili anche quelle artigianali). «Per i pranzi - ha proseguito Scarpellini - che inizieranno dal prossimo lunedì, saranno disponibili anche i menù del giorno, con diverse proposte tra cui scegliere». Piatti di qualità che si possono gustare in una struttura altrettanto innovativa e luminosa, ideata da Laura Beretta (che ha progettato e curato la realizzazione degli spazi e dell'allestimento), dove l'occhio viene subito catturato dalle forme, e da un soppalco che si mostra quasi sospeso nel vuoto. ■

A. Lo.



Un luogo, una carezza nel tempo della sofferenza.
Chiesa San Giovanni XXIII
Ospedale di Bergamo

Visite guidate gratuite su prenotazione da giovedì 26 giugno a domenica 29 giugno orari: 10.00 - 12.30 e 14.00 - 18.30.

Le guide della Fondazione Adriano Bernareggi accompagneranno i visitatori alla scoperta della nuova chiesa San Giovanni XXIII.

PRENOTAZIONI OBBLIGATORIE on line
www.congressiberghamo.com

Organizzazione
Centro Congressi Giovanni XXIII - tel. 035.358.923

